

Promens guarda alla Cina

In fase avanzata il progetto di un nuovo impianto per lo stampaggio rotazionale nei pressi di Shanghai.

18 aprile 2013 06:20

Il gruppo islandese Promens ha siglato un accordo con le autorità di Taicang, vicino Shanghai (Cina), per l'apertura di un nuovo stabilimento destinato alla produzione di articoli in plastica per il mercato asiatico, tra cui grossi contenitori e pallet.



Il progetto prevede diverse fasi: la prima, che sarà con tutta probabilità completata prima della fine dell'anno, prevede lo stampaggio rotazionale di prodotti destinati al settore alimentare e alla movimentazione di materiali. In seguito, Promens metterà in marcia nel sito cinese altri impianti per materie plastiche, utilizzando le diverse tecnologie di trasformazione già impiegate negli stabilimenti europei.

"L'apertura di un impianto di produzione a Taicang ci consentirà di migliorare ulteriormente il servizio ai nostri clienti in Cina e nel resto dell'Asia, soddisfare la domanda da parte dei nostri clienti globali e, allo stesso tempo, ridurre l'impatto ambientale della società attraverso una logistica più efficiente - ha affermato Jakob Sigurdsson, CEO di Promens -. Il nuovo impianto ridurrà infatti al minimo la necessità di trasportare su lunghe distanze i prodotti destinati al mercato asiatico, abbrevierà i tempi di consegna e, di conseguenza, migliorerà il servizio nel suo complesso".

Fondato nel 1984, il gruppo Promens dispone di una cinquantina di impianti produttivi in Europa, Nord America, Asia e Africa, dove sono occupati circa 4.500 addetti. Storicamente specializzato nello stampaggio rotazionale, negli anni ha ampliato la gamma di tecnologie introducendo anche impianti per soffiaggio, stampaggio ad iniezione e termoformatura.

© Polimerica - Riproduzione riservata